

# Maxi respiratore ai bambini Da Agorà ventimila “grazie”

**Rodero.** Un successo la lotteria promossa per aiutare la Casa di Gabri. L'obiettivo acquistare un “concentratore di ossigeno” per i piccoli ospiti

RODERO

LAURA TARTAGLIONE

“Per realizzare grandi cose, non dobbiamo solo agire, ma anche sognare; non solo progettare, ma anche credere...” e Agorà 97 ci ha creduto e ringrazia i suoi numerosi sostenitori.

Un ottimo risultato nonostante il periodo di restrizioni con quasi 20 mila amici che hanno dato una mano a Casa di Gabri di Rodero per il progetto “Il tuo dono, il loro respiro” di Agorà 97 che la cooperativa ha voluto sostenere con la lotteria 2020-2021 portata avanti lavorando sia online sia con gli operatori delle comunità che hanno fatto da tramite con le associazioni.

L'obiettivo è quello di acquistare e mettere in funzione un grande impianto denominato “concentratore di ossigeno”, per dare nuovo “respiro” ai bambini di Casa di Gabri: una comunità socio sanitaria per bambini e minori affetti da patologie rare ad alta complessità assistenziale.

Assistenza continua

Garantisce assistenza continua a bambini con disabilità gravissime in un contesto familiare prendendosi carico dei bisogni dei piccoli sul versante sanitario educativo e as-



La Casa di Gabri acquisterà un polmone meccanico per i piccoli pazienti

sistenziale.

Per i dieci piccoli di Casa di Gabri con disabilità gravissime, che vivono quotidianamente la difficoltà del “respirare”, è necessario un impianto moderno ed innovativo che garantisca la fornitura continua di grandi quantità di ossigeno.

L'ossigeno necessario verrà prodotto “in casa” con una sor-

ta di grosso polmone meccanico, tecnicamente un concentratore che produce in modalità continua ossigeno al 93 per cento in purezza.

«La tutela sanitaria e la cura dei piccoli ospiti in un ambiente familiare come in una “casa” rimangono le priorità per tutti gli operatori che ci lavorano - spiega il responsabile della ca-

se gestite da Agorà 97 Onlus Sergio Besseghini - e noi non possiamo che ringraziare i quasi 20mila amici, perché questo sono per noi i nostri sostenitori (operatori, volontari, membri delle comunità e associazioni territoriali, enti istituzioni, imprese) che hanno permesso questo nuovo traguardo. Grazie al loro gesto di solidarietà anche le cure sanitarie e i momenti assistenziali possono essere meglio vissuti dai nostri dieci piccoli bambini come fossero “dolci carezze”».

Il ricavato della lotteria, circa ventimila euro, coprirà solo parzialmente le spese per l'acquisto e la realizzazione del “concentratore di ossigeno”, il grande polmone artificiale pensato per dare un nuovo “respiro” ai bambini di Casa di Gabri.

I numeri vincenti

Ecco i numeri vincenti della sottoscrizione a premi: 1° 2769; 2° 6412; 3° 13007; 12730; 1989; 15555; 5803; 555; 5901; 1217.

Per il ritiro dei premi è possibile rivolgersi presso la sede di Agorà 97 società cooperativa sociale onlus in via Giuseppe Verdi, 4 a Olgiate Comasco o telefonare al numero 031/806.510 oppure inviare una e-mail info@agora97.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Alberto Ghielmetti e Michele Bottinelli

## La traversata del lago andata e ritorno Sempre per solidarietà

Olgiate Comasco

La nuova sfida sportiva di due commercianti coinvolgerà L'Alveare e Sociolario

“TrainiAMO la solidarietà” raddoppia. La nuova sfida degli amici Michele Bottinelli, titolare della Giocartoleria, e Alberto Ghielmetti, titolare della pasticceria Ghielmetti&Luca. Appuntamento il 19 settembre con la traversata a nuoto del lago, da Cernobbio a Blevio e ritorno (circa 5 chilometri), trainando una canoa gonfiabile con due passeggeri.

L'impresa raddoppia perché quest'anno saranno due le associazioni “partner” del progetto, L'Alveare di Olgiate Comasco e la cooperativa Sociolario di Como, entrambe impegnate a favore di persone con disabilità.

«Dopo essere stati fermi otto

mesi causa pandemia, abbiamo ripreso da due settimane ad allenarci. Essendo abbastanza in forma, abbiamo deciso di rifare la traversata dell'anno scorso, stavolta andata e ritorno, avendo coinvolto anche un'altra associazione - spiega Bottinelli - All'andata traineremo il presidente di una delle due associazioni e uno dei loro ragazzi e al ritorno faremo altrettanto con l'altra associazione».

Canottieri Lario garantirà l'assistenza con un catamarano, con al seguito due canoe con altrettanti ragazzi della sezione disabili della Canottieri Lario.

«Faremo realizzare duemila braccialetti (blu e rossi per richiamare i colori delle due associazioni) - conclude Bottinelli - Ogni braccialetto sarà acquistabile con una donazione da una base minima di 2 euro. Puntiamo a raccogliere 5.000 euro».

M. Cle.

## Il vicesindaco ora è a casa Ricovero per Covid a gennaio

Faloppio

Eugenio Aiani sta bene  
«La situazione di pericolo è ormai superata»

Il vicesindaco e medico Eugenio Aiani ha sconfitto il Covid. È tornato a casa guarito dopo quasi cinque mesi di degenza trascorsa fra gli ospede-

dali del Valduce, del San Gerardo di Monza e, da ultimo, nella struttura riabilitativa nel presidio di Villa Beretta dell'ospedale Valduce di Como.

«La situazione di pericolo è ormai superata - fa sapere il figlio Simone - Sussistono però ancora deficit a livello di respirazione e mobilità, per questo deve proseguire con la fisioterapia e con le cure consiglia-

te. La strada è ancora lunga, quindi non è possibile garantire la data della ripresa del lavoro».

«Ringrazia tutti i pazienti e le persone che gli hanno dimostrato vicinanza e affetto - aggiunge - Ricordo nuovamente che seguiranno aggiornamenti circa il nuovo medico che lo sostituirà dal 30 giugno in poi.

Il drammatico calvario di



Eugenio Aiani

Eugenio Aiani, per due legislature, dal 2006 al 2016, primo cittadino, e attuale vicesindaco è incominciata lunedì pomeriggio, 25 gennaio, con il ricovero all'ospedale Valduce, dove, dopo l'esito positivo del tampone, è stato sottoposto subito a terapia intensiva.

Le prime avvisaglie le aveva avute il giorno prima, domenica mattina, quando si era manifestata una situazione di malessere con la presenza di pochi decimi di febbre e una respirazione leggermente difficoltosa.

Dopo una settimana nel reparto di terapia intensiva ha lasciato l'ospedale comasco per essere trasferito all'ospedale

San Gerardo di Monza, nel reparto Covid, che ha lasciato dopo avere superato la polmonite bilaterale che si era manifestata.

Ritornato al Valduce per un breve periodo è stato poi il 17 marzo ricoverato a Villa Beretta. Qui, dopo quasi due mesi, è iniziato per lui il percorso di riabilitazione del fisico segnato dal virus e dalla lunga degenza.

Tre mesi dopo, il dottor Eugenio Aiani ha potuto finalmente lasciare il centro riabilitativo e il ritorno a casa è stato accolto festosamente non solo dalla sua famiglia ma anche da tanti suoi amici e conoscenti.

Fortunato Raschella



HONDA

Concessionaria per Como e provincia

**moto**  
**Dominioni**

Dominioni Rino & C.snc  
via Tarchini 69 - Olgiate Comasco  
tel.031.945066

www.dominionihonda.it - info@dominionihonda.it

**NUOVO SH350i**

**IN PRONTA CONSEGNA  
TASSO ZERO - € 5.200  
IN 24-30-36-48 MESI  
IN PROVA**